

Al Ministero dell'Ambiente  
Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale  
Divisione III - Val. Imp. Amb.le Opere Civili ed Imp. Ind.li  
Via C. Colombo, 44  
00144 - ROMA

p.c Alla Società Aeroporto Valerio Catullo  
Aeroporto di Verona Villafranca  
37060 Caselle di Sommacampagna (VR)

Oggetto: Aeroporto V. Catullo di Verona Villafranca - richiesta consultazione sullo studio ambientale preliminare alla procedura VIA.

L'aeroporto di Verona Villafranca è stato oggetto di passaggio di status, con D.M. 11 settembre 2008, da aeroporto militare aperto al traffico civile ad aeroporto civile; con il suddetto provvedimento è stato anche definito il passaggio al demanio civile di alcune aree militari che consentiranno la costituzione, in ampliamento, di infrastrutture per il traffico commerciale.

Tenuto conto delle potenzialità di sviluppo della domanda di traffico nel breve-medio termine, la Società Aeroporto Valerio Catullo, che provvede alla gestione dell'aeroporto, ha avviato l'elaborazione di un piano di sviluppo al 2020.

Al momento, non ci sono ancora delle soluzioni assunte in via definitiva e/o formalizzate analiticamente in atti tecnici, ma solo delle analisi di fattibilità sulle quali occorre intraprendere delle valutazioni comparative di ordine preliminare sui diversi aspetti tecnico-operativi, di sostenibilità ambientale e di fattibilità urbanistica.

In tal senso è stato elaborato un Studio Preliminare Ambientale che, assunte le principali ipotesi di potenziamento infrastrutturale, illustra la metodologia e l'articolazione tematica che verranno seguite per l'elaborazione dello Studio d'Impatto Ambientale vero e proprio.

Sulla base delle indicazioni di cui all'art. 21 del D. lgs 152/06 e s.m. si trasmettono, in allegato, n°2 copie cartacee ed una digitale del predetto studio, affinché codesto Ministero possa valutare il relativo piano di lavoro, nonché la portata delle informazioni da includere ed il loro livello di dettaglio.

Si rimane in attesa di una cortese convocazione per l'illustrazione del documento.

Distinti saluti

Alessandro Cardi

